



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 11 Reg. Gen. Ordd.

del 26 MAG. 2017

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Incendio nel villino sito in San Giovanni La Punta, Via Duca degli Abruzzi al civico 143, denominato "Villa Deodato".-

Proprietari: **germani DEODATO Michele e DEODATO Maria Elisabetta,**
entrambi nati a Gravina di Catania (CT) rispettivamente il 21/12/1975
e l'01/07/1973, residente rispettivamente a San Giovanni La Punta in
Via Duca degli Abruzzi al civico 143, a Gravina di Catania in Via A.
Gramsci al civico 15.-

IL SINDACO

Vista la relazione prot. n 144/PC del 22 maggio 2017 dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince, che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data 12/05/2017 alle ore 12,40 circa, alla presenza dei germani DEODATO Michele e DEODATO Maria Elisabetta, da personale della PC recatesi nell'edificio denominato "Villa Deodato", sito in San Giovanni La Punta Via Duca degli Abruzzi al civico 143, è emerso quanto segue: "che i soffitti dei locali prospettanti la Via Duca degli Abruzzi (Vedi Foto pag. nn° 1-2-3 e 4), adibiti a vano e disimpegno, si presentavano completamente distrutti a causa dell'incendio scoppiato in data 29/04/2017, causato presumibilmente, come scritto nella relazione di servizio dell'01/05/2017 Registro Ufficiale.U. 0011806, del Comando Provinciale dei V.F. di Catania, dal cattivo funzionamento dell'impianto elettrico. Altresi, è emerso che tale incendio aveva compromesso anche la copertura del vano confinante con il precedente (vedi Foto pag. 5). L'edificio in oggetto, di vecchia realizzazione, eseguito con i sistemi tipici tradizionali dell'epoca, allo stato attuale si presentava disabitato da tempo e in condizioni di abbandono, nonché alcuni locali dello stesso, non interessati dall'incendio in questione, si presentavano totalmente e/o parzialmente sprovvisti di copertura (Vedi Foto pag. nn° 6-7-8 e 9)."-

Atteso che quanto constatato da personale della PC in data 12/05/2017, nell'edificio denominato "Villa Deodato", sito in San Giovanni La Punta Via Duca degli Abruzzi al civico 143, meglio sopra specificato, costituisce pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di sicurezza ;

Dare atto che "all'esito dell'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n° 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

ai proprietari, ognuno per le proprie competenze, **Signori germani DEODATO Michele e DEODATO Maria Elisabetta**, entrambi nati a Gravina di Catania (CT) rispettivamente il 21/12/1975 e l'01/07/1973, residente rispettivamente a San Giovanni La Punta in Via Duca degli Abruzzi al civico 143, a Gravina di Catania in Via A. Gramsci al civico 15.-

- 1) l'immediata eliminazione di tutte quelle parti della restante copertura e muratura che costituiscono grave pregiudizio per la privata e pubblica incolumità, e, nelle more, di inibire l'ingresso di tale immobile ad estranei;
- 2) la redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento dell'immobile in questione, che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni trenta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile al destinatario della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

i tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale li **26 MAG. 2017**

L'istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona



Il Sindaco
(Antonino Bellia)

Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Mario Santonocito

